



## Istituto Comprensivo "Gallo Positano"

Via Repubblica, 36/A4 – Noci (BA)  
Telefono 080/4977388 – Codice fiscale: 91108170720  
Email: [baic83700a@istruzione.it](mailto:baic83700a@istruzione.it) – pec: [baic83700a@pec.istruzione.it](mailto:baic83700a@pec.istruzione.it)  
Sito internet: [www.icgallopositano.edu.it](http://www.icgallopositano.edu.it)



Protocollo e data in intestazione

**AI GENITORI/TUTORI  
AI DOCENTI**

**p.c.**

**DSGA  
Personale ATA**

### COMUNICAZIONE N. 13

#### **OGGETTO: pediculosi - comunicazione e misure di prevenzione e profilassi**

Vista la segnalazione di alcuni genitori sulla presenza di possibili casi di pediculosi all'interno di qualche sezione/classe dell'istituto, al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi (che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica), si comunicano le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente Protocollo di comportamento:

- quando si ha il sospetto che nella Scuola (o in altri ambienti frequentati dagli alunni) sono presenti casi di pediculosi, è necessario procedere a un controllo casalingo più attento;
- qualora si rilevi da parte dei genitori la possibilità che un/una alunno/a potrebbero essere affetti da pediculosi la/le famiglia interessate dovranno immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento.
- nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, pur essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica è necessario che si sia provveduto, anche, alla rimozione delle uova dei pidocchi, che qualche volta sopravvivono al trattamento specifico.

Sperando di fare cosa gradita, in allegato alla presente troverete una scheda di sintesi elaborata dall'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari contenente tutte le informazioni necessarie per il trattamento della pediculosi

L'occasione mi è gradita salutare cordialmente.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
Prof.ssa Giovanna D'ONGHIA  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. n. 39/93)

**Allegato: Scheda progetto di educazione sanitaria per la pediculosi del capo nelle scuole e in altre comunità'**

## PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PEDICULOSI DEL CAPO NELLE SCUOLE E IN ALTRE COMUNITA'

a cura del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e dell'Osservatorio Parassitosi Scolastiche di Bari

### INFORMAZIONI PER I GENITORI

In tutte le nazioni del mondo, succede che alcune malattie infettive come influenza, morbillo, varicella, pidocchi, scabbia, ecc. si sviluppino più facilmente proprio a scuola. Per questa ragione tutti i genitori sono invitati a

**CONTROLLARE DUE VOLTE AL MESE CON UN PETTINE STRETTO, CHE NEI CAPELLI DEI PROPRI FIGLI NON SIANO NASCOSTI PIDOCCHI E UOVA.**

Nessun'altra prevenzione è più efficace delle cure attente e amorevoli fatte a casa vostra.

### GUIDA-FLASH SULLA PEDICULOSI

"Poche cose da sapere bene, per iniziare bene l'anno scolastico".

**10 idee sbagliate:** le seguenti condizioni non portano vantaggi

1. Sottoporre i propri figli e le loro case ad una pulizia asserviva. Purtroppo non basta.
2. Essere di famiglia "ricca". Per il pidocchio è proprio indifferente.
3. Credere che i prodotti "preventivi" diano una protezione assoluta. Purtroppo nella realtà non bisogna mai abbassare la guardia.
4. Portare i capelli raccolti o corti. Può ridurre ma non elimina totalmente il rischio di contagio.
5. Rasare a zero. La guarigione si ottiene con qualsiasi lunghezza di capelli.
6. Usare regolarmente, a scopo preventivo, un prodotto che uccide i pidocchi. **E' sconsigliato da tutti gli esperti.**
7. Nascondere la malattia per vergogna. Ritarda diagnosi e terapia oltre a creare imbarazzanti responsabilità verso gli altri.
8. Non andare a scuola per non essere contagiati. L'evento può accadere in qualsiasi momento.
9. Assentarsi durante la cura. Iniziata subito, già dopo il 1° trattamento la legge permette di frequentare la scuola senza nessuna interruzione.
10. Chiedere la chiusura della scuola. L'insetto lontano dalla pelle, dopo poche ore s'indebolisce e muore. La pulizia ordinaria è più che sufficiente.

**10 idee giuste:** le seguenti considerazioni portano vantaggi

1. Acquistare un pettine stretto a denti metallici già prima dell'inizio dell'anno scolastico.
2. Controllare con il pettine stretto 2 volte al mese, ogni 15 giorni, i capelli dei **bambini sani** anche se non ci sono disturbi.
3. Quando qualcuno ha i pidocchi, tutti i bimbi della "classe malata", devono essere pettinati a casa per 10-15 giorni dal momento della segnalazione che le famiglie riceveranno con un apposito modulo.
4. Evitare nei limiti del possibile il contatto diretto tra le teste fino a quando la classe non è ancora "guarita". Se tutti seguono contemporaneamente le istruzioni, l'allarme può considerarsi ragionevolmente cessato dopo 2 settimane.
5. Iniziare una cura antiparassitaria **solo quando il pettine stretto cattura pidocchi o uova.**
6. Farsi prescrivere una terapia realmente efficace (pediculocida) senza perdere tempo con rimedi "preventivi" o "fai da te".
7. Segnalare subito al dirigente scolastico o al medico di fiducia di aver trovato pidocchi o uova sulla testa del proprio figlio. La legge sulla privacy lo proteggerà comunque.
8. Rinunciare ad un atteggiamento di sospetto, incoraggiando il coinvolgimento attivo di tutti i genitori della classe.
9. Chiedere di partecipare a seminari divulgativi sulla pediculosi organizzati dalla scuola o dalla ASL.
10. Crearsi in anticipo una cultura specifica di propria iniziativa per non trovarsi impreparati.

Questa sintesi volutamente molto semplificata ha il solo scopo di avvicinare il pubblico all'argomento. Il passo successivo è quello di approfondire i concetti visitando la **Guida illustrata** dell'O.P.S sul sito **Pugliasalute** scrivendo nel motore di ricerca la parola "Pediculosi scolastica"

***PEDICULOSI SCOLASTICA: tutto quello che bisogna sapere***

**Informazioni: [pediculosi.scolastica@virgilio.it](mailto:pediculosi.scolastica@virgilio.it)**



Educazione e prevenzione sono indispensabili per la difesa del nostro benessere...

Foto e consulenza medica del Dr. Gaetano Scarni, Dermatologo